



Segreterie Regionali Abruzzo

COMUNICATO AI LAVORATORI DI ARPA E DI SISTEMA

Informiamo i lavoratori che è stato deciso di riprogrammare lo sciopero regionale di 24 ore per il giorno 22 marzo 2013 e contestualmente l'astensione da tutte le prestazioni straordinarie a partire da lunedì 18 marzo fino al giorno dello sciopero compreso.

Tale decisione si è resa necessaria stante il mancato rispetto degli impegni assunti personalmente dal Presidente della Giunta Gianni Chiodi il quale, avendo assicurato una sequenza ben precisa e calendarizzata di incontri, ci aveva indotto responsabilmente a sospendere lo sciopero già proclamato per l'8 di febbraio.

Il governatore Chiodi ha - per completezza d'informazione - convocato le segreterie regionali per l'11 marzo al fine di continuare la discussione sulle problematiche inerenti la riforma del tpl abruzzese e la definizione del bacino unico di gara.

Questa mattina, i Dirigenti dell'Arpa in un incontro programmato ormai da alcune settimane con le Segreterie Regionali e nel quale si sarebbe dovuto parlare e definire tra l'altro di premio di risultato e di detassazione del salario di produttività, hanno deciso unilateralmente di interrompere le relazioni sindacali contestando in modo particolare la decisione delle segreterie regionali di abbinare alla protesta anche l'astensione per cinque giorni da tutte le prestazioni straordinarie fenomeno che - a parere del Direttore Generale - determinerebbe danni ingenti all'economia e all'immagine aziendale.

Un atto incomprensibile e grave posto in essere da ARPA, per il quale abbiamo immediatamente provveduto ad avviare le procedure di raffreddamento e conciliazione .

Inoltre siamo venuti altresì a conoscenza che il Cda di Arpa starebbe ufficializzando bandi di gara per l'affidamento mediante procedure di esternalizzazione/privatizzazione di rami produttivi della società SISTEMA. Un fatto estremamente grave che mette negativamente in risalto le responsabilità sia della politica regionale, assente ancora una volta dalle scelte strategiche per il settore che della Dirigenza di Arpa la quale, in linea con i propri intendimenti, peraltro mai celati, intenderebbe **"regalare" ai privati, un pezzo per volta, il patrimonio della collettività: ARPA e le sue partecipate.**

Per questi motivi anche per la società SISTEMA abbiamo provveduto ad avviare le procedure di raffreddamento.

Pescara, 1° marzo 2013

FILT CGIL
F. Rolandi

FIT CISL
A.Di Naccio

UIL UILT
G. Murinni

FAISA-CISAL
L. Lizzi

UGLautofer.
M.Giuliani